

# L'ateneo di Udine e la ricerca sulla Mitteleuropa

**S**e tra Otto e Novecento Udine era a ragione considerata la retrovia e una sorta di capitale morale dell'irredentismo giuliano, che trovava pieno appoggio materiale e sostegno politico negli ambienti massonici locali e nei circoli democratici e della Sinistra Storica, oggi il suo ateneo è uno dei luoghi privilegiati della ricerca sulla storia e sulla civiltà centroeuropea. Si pensi, per un verso, alla feconda e inesausta opera d'un germanista quale Luigi Reitani, grazie al quale, oltre a tante altre valide iniziative in materia, nel 2003, in collaborazione con la Biblioteca Civica, venne organizzata una bella mostra, con relativo catalogo, per il quarantesimo anniversario del fondamentale *Mito absburgico nella letteratura austriaca moderna* di Claudio Magris, mentre, per un altro, va segnalato che quest'anno l'editrice **Forum** ha dedicato allo studioso triestino, per il suo settantesimo compleanno, il volume fotografico, con un ampio corredo di saggi di amici e colleghi, *Claudio Magris. Argonauta*. A ciò s'aggiunga che Roberto Ruspanti, magiarista dell'ateneo

friulano e attuale direttore del suo Dipartimento di lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale – memore del fatto che l'istituzione universitaria cittadina era sorta, tra l'altro, con la specifica finalità di rivolgersi oltre quella cortina di ferro che allora spezzava il continente in due blocchi ideologicamente contrapposti, onde riannodare le fila d'un secolare rapporto con l'area danubiana –, è impegnato nel promuovere il progetto d'un Centro interdipartimentale di studi in tale ambito. Ovvio, pertanto, che il capoluogo friulano abbia ospitato nei giorni scorsi, per i mercoledì degli *Incontri con l'autore* in sala Aiace, una tra le prime presentazioni in assoluto (all'Antico Caffè San Marco di Trieste, per la rassegna *Interporti*, l'appuntamento è per giovedì 29 alle 17.30) dell'esemplare ricerca di Renate Lunzer ora in versione italiana, con una prefazione di Mario Isnenghi, *Irredenti redenti. Intellettuali giuliani del '900*, coedita dalla Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia insieme con la triestina Lint Editoriale (470 pagine – 25,00): ricerca della quale parliamo in questa pagina. (*fu.sal.*)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.